

## GUIDA ALLA SCHEDA **BDM**

### *Beni (Demoetnoantropologici) Materiali*

Attrezzi agricoli e artigianali, iscrizioni storiche, rilievi, sculture, strumenti tradizionali....



1. Le voci di ogni scheda sono spiegate paragrafo per paragrafo nella **GUIDA ALLA COMPILAZIONE** che segue l'elenco.
2. Le sigle che precedono le voci della scheda (DB, PRV, eccetera) sono le stesse utilizzate dal **Ministero per i Beni e le attività Culturali – ICCD Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione**.

### *Elenco voci*

#### **SCHEDA **BDM** – Beni Immateriali**

##### **OG – OGGETTO**

OGTD – Definizione/Categoria dell'oggetto

OGA – Denominazione Locale

SGTT – Titolo

AUF - Autore della fabbricazione/esecuzione

##### **LDF – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA**

LDFS – Stato

LDFR – Regione

LDFP – Provincia

LDFC – Comune

LDFL – Località

LDFZ – Zona



## **DA – DATI TECNICI**

MTCM – Materiali di fabbricazione

MISU – Unità di misura

MISA – Altezza

MISL – Larghezza

MISN – Lunghezza

MISG – Peso

## **DR – DATI DI RILEVAMENTO**

DRT – Denominazione della Ricerca

DRR – Responsabile della Ricerca

DRL – Rilevatore

DRD – Data del Rilevamento

## **DES – DESCRIZIONE DEL BENE**

DESO – Descrizione

ISRL – Iscrizione, Lingua

ISRS – Iscrizione, Tecnica di scrittura

ISRI – Trascrizione

## **UT – USO/FUNZIONE**

## **DO – DOCUMENTAZIONE**

FTA – Fotografie

VDC – Video-Cinematografica

Altra Documentazione

## **FNT – FONTI**

## **AN – ANNOTAZIONI**



## -----GUIDA ALLA COMPILAZIONE-----

### SCHEDA **BDM** – *Beni Materiali*



#### **OG – OGGETTO**

Le informazioni di questo paragrafo ci consentono di individuare e definire l'oggetto che stiamo documentando. Quindi: la sua categoria, come viene comunemente chiamato, il titolo (se si tratta di un monumento o un'opera che ha ricevuto un titolo dal proprio autore) ed infine l'autore della fabbricazione dell'oggetto.

#### *Esempio.*

Ipotizziamo di aver scelto di documentare e schedare l'iscrizione della lapide del Sacratio alla memoria dei Braccianti Ravennati (nella foto) che si trova ad Ostia Antica in piazza Umberto I subito fuori delle mura del borghetto rinascimentale.

OGTD – Definizione/Categoria dell'oggetto

Qui individuiamo la Categoria dell'oggetto tra le tante possibili per un bene materiale.

Lapide commemorativa

*fanno parte di questa categoria anche:*

Statuetta da presepe

Mortaio

Ferro da stiro

Stampo

Rocca

Aratro

Costume di carnevale

...

OGA – Denominazione Locale

E' il nome con cui un bene materiale è conosciuto.

Monumento ai Bonificatori



### SGTT – Titolo

E' il titolo dato all'oggetto dall'autore. In questo caso, il titolo è diverso dalla Denominazione Locale, dato che il nome con cui è conosciuta questa iscrizione (Monumento ai Bonificatori) non coincide con il titolo originario dato dall'autore, e cioè Sacrario alla memoria dei Braccianti Ravennati

Sacrario alla memoria dei Bonificatori Ravennati

### AUF - Autore della fabbricazione/esecuzione

E' il nome di colui che ha fabbricato (o eseguito) il bene oggetto della nostra documentazione. Nel nostro esempio, sulla stessa lapide è possibile individuare il cognome dell'autore.

Capriccioli

**Ecco come dovremmo compilare questa voce:**

### **OG – OGGETTO**

(Lapide commemorativa) (Monumento ai Bonificatori) Sacrario alla memoria dei Bonificatori Ravennati, Capriccioli

### **LDF – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA**

Il paragrafo riguarda la localizzazione del bene. Cioè dove si trova. In quale Stato, Regione, Provincia, Comune e soprattutto in quale località e in quale zona, che sono le voci che maggiormente ci interessano.

#### *Esempio.*

Continuiamo a ragionare sul nostro esempio: l'iscrizione del Sacrario alla Memoria dei Bonificatori Ravennati, e di dover quindi localizzare con esattezza dove si trova.

LDFS – Stato

Italia

LDFR – Regione

Lazio

LDFP – Provincia

Roma



LDFC – Comune  
Roma Municipio XIII

LDFL – Località  
Ostia Antica

*fanno parte di questa categoria anche:*

Acilia  
Casal Palocco  
Casal Bernocchi  
Dragoncello  
Infernetto  
Ostia Antica  
...

LDFZ – Zona  
Adiacenze Borgo Giulio II/ Piazza Umberto I

*fanno parte di questa categoria anche:*

Villaggio San Francesco  
Villaggio San Giorgio  
Isola 46  
Saline  
Stagni  
Idroscalo  
...

**Ecco come dovremmo compilare questa voce:**

**LDF – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA**

(Italia) (Lazio) (Roma) (Roma Municipio XIII) (Ostia Antica) Adiacenze  
Borgo Giulio II/ Piazza Umberto I



## **DA – DATI TECNICI**

Definito e localizzato, il nostro bene materiale sarà ora analizzato “tecnicamente”. Verranno cioè trascritte le sue misure ed i materiali utilizzati nella sua fabbricazione.

### *Esempio.*

Della lapide commemorativa che stiamo analizzando non sarà difficile determinare il materiale di fabbricazione ma, data la sua posizione non ci sarà facile misurarla. quindi nel caso fossimo sprovvisti di misuratori professionali a infrarossi, possiamo cercare dei documenti che ci suggeriscano le misure del bene.

MTCM – Materiali di fabbricazione

Pietra

MISU – Unità di misura

Qui indicheremo l’unità di misura (m, cm, gr, lt ...) con cui indicheremo i dati successivi.

Metro

MISA – Altezza

1,90

MISL – Larghezza

1,10

MISN – Lunghezza

Dato che ci stiamo occupando di un oggetto bidimensionale (cioè che si sviluppa solamente in Altezza e Larghezza, questa voce rimarrà vuota; se ad esempio avessimo dovuto documentare un muro antico, allora avremmo preso in considerazione anche questa misura).

MISG – Peso

Nel nostro caso, questa voce è irrilevante e pertanto rimarrà vuota.

**Ecco come dovremmo compilare questa voce:**

**DA – DATI TECNICI**

(Lapide) Pietra, (Metro) Altezza 1,90, Larghezza 1,10



## **DR – DATI DI RILEVAMENTO**

Qui bisognerà inserire i dati relativi alla ricerca che si sta svolgendo (nel nostro caso La mappa di Comunità del Litorale Romano) e i dati di chi si sta occupando della ricerca (gli insegnanti responsabili e gli studenti che compilano la scheda). E infine la data in cui la compilazione avviene.

### *Esempio.*

Rimaniamo alla nostra Lapide commemorativa del “Sacratio ai Bonificatori Ravennati” ed ipotizziamo che la nostra schedatura avvenga il 27 marzo del 2012.

DRT – Denominazione della Ricerca

La Mappa di Comunità del Litorale Romano

DRR – Responsabile della Ricerca

Nominativi degli insegnanti responsabili. Cognome Nome

DRL – Rilevatore

Nominativi degli studenti che compilano la scheda. Cognome Nome

DRD – Data del Rilevamento (aaaa/mm/gg)

2012/03/27

**Ecco come dovremmo compilare questa voce:**

## **DR – DATI DI RILEVAMENTO**

(La Mappa di comunità del Litorale Romano) (Prof.ssa Verdi Maria, Prof. Galli Franco) (Rossi Lucia, Bianchi Marco) 2012/03/27

## **DES – DESCRIZIONE DEL BENE**

La Descrizione del bene è libera. In questo spazio bisogna raccontare il bene attraverso la nostra osservazione (come/dove è localizzato rispetto allo spazio, il suo colore, gli elementi che lo caratterizzano, ecc). Nel caso che siano presenti delle iscrizioni, ci soffermeremo a schedare anche queste.

### *Esempio.*

Per quel che riguarda il nostro esempio, sulla Lapide commemorativa abbiamo un’iscrizione da documentare e schedare.



**DESO – Descrizione**

Qui la descrizione libera dell'osservazione dell'oggetto.

**ISRL – Iscrizione, Lingua**

Questo è il primo campo dedicato all'iscrizione: bisognerà indicare la lingua della nostra iscrizione.

Italiano

*fanno parte di questa categoria anche:*

Latino

Inglese

Dialetto romanesco

Francese

...

**ISRS – Iscrizione, Tecnica di scrittura**

Il secondo campo dedicato all'iscrizione, si riferisce alla tecnica di trascrizione.

a incisione

*fanno parte di questa categoria anche:*

a caratteri applicati

a caratteri mobili

a stampa

a graffito

a impressione

a matita

a pennello

a rilievo

a cucito

a ricamo

a fuoco

...



ISRI – Trascrizione

Qui dobbiamo riportare il testo della nostra iscrizione.

**Ecco come dovremmo compilare questa voce:**

### **DES – DESCRIZIONE DEL BENE**

La lapide commemorativa del Sacrario alla Memoria dei Bonificatori Ravennati è posta sulla facciata esterna del muro di cinta del Borghetto di Giulio II ad Ostia Antica. E' di colore bianco con un'iscrizione incisa colorata di nero. Sappiamo essere stata posta lì nel 1904, cioè dopo vent'anni dall'arrivo dei braccianti ravennati che hanno bonificato il Litorale romano.

Nel 1912 è stato aggiunto un busto in pietra raffigurante il primo deputato socialista Andrea Costa. Il busto è stato posto al di sopra della lapide. All'inizio degli anni Cinquanta del Novecento, al di sotto della lapide, è stato posto un secondo busto, raffigurante Nullo Baldini, il padre della cooperazione italiana.

(Iscrizione) Italiano, a incisione. Trascrizione:

“Pane e Lavoro

gridando e brandendo

le lucide forti armi de la fatica

uomini donne fanciulli

esercito di pace

dai dolci campi di Romagna

(... )”

### **UT – USO/FUNZIONE**

In questo paragrafo vanno riportati i dati relativi all'utilizzazione attuale o passata dell'oggetto.

#### ***Esempio.***

Nel caso della nostra lapide faremo riferimento più alla funzione della lapide stessa che al suo uso.

Se stessimo invece trattando, ad es. di una carriola utilizzata durante la bonifica, ci preoccuperemo di determinarne l'uso (trasporto terra).

### **UT – USO/FUNZIONE**

Sceghieremo tra le possibili funzioni od usi del nostro oggetto quello o quelli che lo riguardano.

(Lapide commemorativa) Funzione commemorativa, celebrativa



*fanno parte di questa categoria anche:*

- (portacote) contenere la cote per affilare la lama
  - (fiasca) portare il vino o altri liquidi per bere in campagna
  - (figura rituale) tenere un calendario aggiornato della Quaresima
  - (mandora) accompagnare al canto
  - (falce fienaia) falciare l'erba per il fieno, tagliare l'erba per il fosso di scolo
  - (stampo) richiamo per uccelli acquatici
  - (aratro a chiodo) aratura per preparazione del terreno alle colture
  - (costume di carnevale) mascheramento rituale di tipo propiziatorio
  - (abito) protezione/estetico-ornamentale/definizione di status
- ...

**Ecco come dovremmo compilare questa voce:**

#### **UT – USO/FUNZIONE**

(Lapide commemorativa) Funzione commemorativa, celebrativa

#### **DO – DOCUMENTAZIONE**

Qui bisognerà indicare come abbiamo deciso di documentare il bene (con fotografie, riprese video, disegni...). La documentazione dovrà essere allegata alla scheda e costituisce il momento fondamentale del nostro progetto.

#### *Esempio.*

Poniamo che della Lapide commemorativa decidiamo di fare una documentazione utilizzando mezzi diversi: fotografie, riprese, disegni. Quindi dobbiamo riportare il così detto “supporto” sul quale decidiamo di documentare (fotografie digitali o a pellicola; il video è stato editato su un dvd o è un file; del disegno abbiamo fatto una scansione digitale o è su carta; eccetera) e l'autore/gli autori della documentazione.

#### FTA – Fotografie

Qui indicheremo che tipo di fotografie abbiamo scattato alla processione che stiamo documentando.

#### Fotografia digitale

*fanno parte di questa categoria anche:*

- fotografia b/n
- fotografia colore
- diapositiva b/n



diapositiva colore  
fotografia a raggi infrarossi  
ecc.

FTAA – Autore delle fotografie  
Cognome e nome

VDC – Video-Cinematografica

Allo stesso modo, qui indicheremo il “supporto” sul quale abbiamo registrato le riprese video effettuate.

Video MiniDv

*fanno parte di questa categoria anche:*

film super 8

video VHS

video super VHS

video Hi8

video Betacam

video DV

video Mini DV

CD Rom

Altro formato digitale

ecc.

VDCA – Autore del video  
Cognome e nome

Altra Documentazione

Questo è un campo libero e facoltativo. Andrà compilato se oltre al video e alle fotografie, abbiamo deciso di realizzare altra documentazione, come ad esempio, disegni, rilievi 3D, un fumetto, una registrazione audio, eccetera. Nel nostro caso, abbiamo supposto di aver realizzato il disegno della piazza che ospita la lapide e di averne fatta una scansione digitale attraverso uno scanner.

Disegno, Scansione digitale

Autore del disegno  
Cognome e nome



**Ecco come dovremmo compilare questa voce:**

### **DO – DOCUMENTAZIONE**

(Fotografia digitale) Bianchi Marco, Rossi Lucia; (Video MiniDv) Verdi Paola, Esposito Giacomo; (Disegno, Scansione digitale) Salvi Francesco

### **FNT – FONTI**

Il campo fornirà informazioni relative ad eventuali fonti e documenti di varia natura che riguardano il bene catalogato (libri, cd o dvd già esistenti, fotografie storiche, eccetera), nei quali ci siamo imbattuti durante la nostra ricerca.

#### *Esempio.*

Supponiamo di aver reperito un libro fotografico dedicato alla Manifestazione annuale Il Litorale incontra la sua storia, che celebra l'anniversario della bonifica e che si svolge proprio in prossimità della lapide commemorativa. Inoltre, sempre come esempio, mettiamo il caso di aver trovato anche delle cartoline stampate dalla Pro Loco raffiguranti il Sacrario alla Memoria dei Bonificatori Ravennati nel tempo.

#### **FNT – FONTI**

Tipologia della fonte

Titolo (se indicato)

Autore (se indicato)

AA. VV. (autori vari) se si tratta di più autori

Editore (se si tratta di fonte edita)

Anno (di realizzazione, di pubblicazione)

**Ecco come dovremmo compilare questa voce:**

#### **FNT – FONTI**

(Libro fotografico) Il Litorale incontra la sua Storia, un racconto per immagini, Riccardo Rossi, CRT Editore, 2012; (Cartoline) 4 cartoline, AA. VV., Pro Loco di Ostia Antica, 2009.

### **AN – ANNOTAZIONI**

Questo campo è libero e facoltativo, ma talvolta può essere davvero utile se l'attenzione di chi compila la scheda ha colto degli elementi suggestivi come potrebbero essere le variazioni del nostro oggetto tra l'oggi e il passato (l'aggiunta di un'ala di un palazzo storico), o delle ricorrenze che interessano il bene materiale (nel nostro esempio la manifestazione che abbiamo citato, Il Litorale incontra la sua storia) o anche delle



variazioni sul suo uso (ad esempio il fabbricato che oggi ospita il multisala Cineland, nel passato era stata una fabbrica di materiali in ferro), eccetera.

### *Esempio.*

Nell'ultimo dei nostri esempi, per quanto riguarda questa Guida alla Compilazione, immaginiamo che nelle fotografie d'epoca che abbiamo consultato, abbiamo notato che, nei primi anni, una parte dell'iscrizione è stata censurata (e quindi coperta), per coprire alcuni passi del testo originale.

### **Ecco come dovremmo compilare questa voce:**

#### **AN – ANNOTAZIONI**

A seguito della consultazione di immagini fotografiche storiche, si può notare come in passato la scritta **ORA** era assente e venne aggiunta per censurare due righe appartenenti al testo originale dell'iscrizione, che si riferivano alle ossa dei morti di malaria caduti su queste terre durante i lavori di bonifica.

E' da segnalare inoltre che la lapide commemorativa del Sacratio alla memoria dei Bonificatori Ravennati, rappresenta il momento centrale della manifestazione annuale che dal 1984 ricorda la bonifica avvenuta sul Litorale romano denominata Il Litorale incontra la sua storia. In questa manifestazione, una commemorazione dei braccianti prevede un omaggio floreale posto alla base della lapide rilasciato dalle autorità e dalle persone di Ostia, Roma e Ravenna.

© CRT Cooperativa Ricerca sul Territorio

